

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 dicembre 2024, n. 823  
**ID 6813 – Progetto di “VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI AD ALTA VALENZA NATURALISTICA DEL RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DI ORTELLE, DISO, SPONGANO, ANDRANO.- Proponente Comune di Ortelle - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

**VISTA** la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”*;

**VISTA** la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell’incarico di elevata qualificazione “Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera” al dott. Vincenzo Moretti;

**VISTA** la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- il Decreto 10 luglio 2015 per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- La Legge Regionale del 26 ottobre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

1. Il Progetto di “Valorizzazione e Riqualficazione Integrata dei Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica del Raggruppamento dei Comuni di Ortelle, Diso, Spongano, Andrano”, proposto dal Comune di Ortelle, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del FSC 2007-2013 e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;

2. Con nota prot.n.6878 del 11.09.2024, il Comune di Ortelle ha presentato formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I “screening” per l’intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;

3. Con nota prot. n. 0457430/2024 del 23/09/2024, questo Servizio procedeva all’avvio della procedura richiesta, chiedendo integrazioni documentali e il cosiddetto “sentito” all’Ente gestore del Parco Naturale regionale “ Otranto - S.M.Leuca e Bosco di Tricase”;

4. Con nota Prot. n. 0008917 del 13-11-2024 il Comune capofila provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
5. Con nota prot.n. 873 del 06.11.2024 il Parco Naturale regionale "Otranto - S.M.Leuca e Bosco di Tricase" rilasciava il suo nulla osta e "sentito" VlncA;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I lavori di riqualificazione raggruppano 4 comuni: Ortelle, Diso, Spongano e Andrano: di seguito una descrizione degli interventi che verranno realizzati, suddivisi per località.

### ORTELLE Località Canali

Verranno realizzati n.2 piste ciclabili su sede preesistente: la prima collegherà Vignacastrisi al Centro visite in località Canali, mentre la seconda collegherà Vignacastrisi a Ortelle. Le piste saranno realizzate con una pavimentazione naturale ecologica in stabilizzato di cava (denominato CALCESTRE) accoppiata ad una geogriglia di rinforzo. L'illuminazione è prevista per l'area bus, con n. 3 corpi illuminanti del tipo RIVARA di SCHREDER. Il progetto prevede inoltre il rifacimento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso di alcune vie della frazione di Vignacastrisi (secondo tratto Via Piave, Via Napoli, Via Umberto, Via Vecchia Ortelle), con sistemazione delle zanelle laterali in pietra (ove presenti), e la realizzazione di nuove pavimentazioni in basoli di pietra di Soletto (spess. 12 cm, lavorazione a puntillo) nelle seguenti vie: primo tratto Via Piave e area dell'ex scuola di Piazza Umberto, primo tratto via del Mare, primo tratto via Nazionale, via Umberto ang. Via Vittoria. A Vignacastrisi, in Piazza Umberto, è previsto un eco-modulo del tipo amovibile, adibito a info-point e doppio servizio igienico con annessa area di sosta per le biciclette, costituita da una rastrelliera e da una struttura ombreggiante.

### DISO Località Acquaviva AREA DEL MUSEO NATURALISTICO

Località Acquaviva è un'area di notevole pregio paesaggistico ed è stata pensata per essere un Museo Naturalistico all'aperto: proprio per questo motivo sono previsti interventi di recupero dei piazzali, con la demolizione della pavimentazione stradale e dalla realizzazione di ampie aree di piantumazione con essenze arboree, tra cui il *Quercus Ilex* di III classe. Le pavimentazioni saranno realizzate una in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: la scelta della suddetta pavimentazione, in un'area caratterizzata da un'alta valenza paesaggistica, deriva dalla consapevolezza di dover minimizzare gli impatti ambientali, favorendo quanto più possibile l'impiego di materiali riciclati. Il cordolo di contenimento sarà realizzato con lo stesso materiale della pavimentazione. L'ampliamento delle aree piantumate avverrà attraverso la realizzazione di un muretto con la classica tecnica del muro a secco, senza alcun impiego di malte cementizie; le arcate del porticato del Museo Naturalistico verranno illuminate con faretti incassati a parete, del tipo KALIPSO di LEDLINEAR, producendo una illuminazione radente sul piano di calpestio, mentre l'area del museo sarà illuminata con due corpi illuminanti RIVARA di SCHREDER di altezza 4,0 metri. Per completare l'area verrà installato dell'arredo urbano, nello specifico 10 sedute in legno e 10 cestini porta rifiuti.

### DISO Località Acquaviva PARCHEGGIO

L'area parcheggio in località Acquaviva, a ridosso della costa, subirà un intervento di sistemazione: verrà realizzata una pavimentazione permeabile in terra stabilizzata. Saranno garantiti 2 parcheggi per i disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa. Altri interventi riguarderanno la piantumazione di alberi del tipo *Quercus Ilex* e la realizzazione di un muretto a secco, senza alcun utilizzo di malte cementizie; l'illuminazione sarà garantita da n.3 corpi illuminanti del tipo RIVARA della SCHREDER di altezza 8,0 metri. Per completare l'area verrà installato dell'arredo urbano, nello specifico 6 cestini in lamiera di acciaio rivestiti in legno.

### DISO Località Acquaviva AREA CAMPER

Per l'area camper verranno utilizzati gli stessi materiali previsti per il parcheggio di Acquaviva per mantenere lo stesso linguaggio e gli stessi toni: pavimentazione permeabile in terra stabilizzata, piantumazione di alberi del tipo *Quercus Ilex*, realizzazione di un muretto a secco e illuminazione con 2 corpi illuminanti del tipo

RIVARA di SCHREDER di altezza 8,0 metri. Ci saranno inoltre 4 sedute in legno e 4 cestini porta rifiuti. Oltre ai suddetti interventi, verranno predisposti gli impianti necessari per l'approvvigionamento idrico elettrico e fognario.

#### SPONGANO Via Stazione/Via Sant'Angelo

Dalla stazione di Spongano si sviluppano due piste ciclabili: la prima in direzione Andrano, mentre la seconda, passando all'interno del paese, raggiunge Diso. Via Stazione verrà riqualificata, creando un invito che idealmente accompagna i viaggiatori fino al centro storico percorrendo Via S. Angelo: la pavimentazione sarà realizzata in basoli calcarei, con dimensione e caratteristiche simili a quelle già in opera, per dare continuità e valenza architettonica al centro del paese. Inoltre, in prossimità della stazione, verrà posizionato un eco-modulo prefabbricato del tipo amovibile adibito ad info-point e servizi igienici, con annessa area di sosta per le biciclette, costituita da una rastrelliera e da una struttura ombreggiante. Sia Via Stazione che Via S. Angelo verranno arredate con panchine e cestini porta rifiuti.

#### MARINA DI ANDRANO Grotta verde

L'area di Grotta Verde nella marina di Andrano rappresenta un punto fondamentale dell'intero progetto di valorizzazione e riqualificazione del territorio. Sono previste diverse lavorazioni che modificheranno leggermente le quote preesistenti in alcuni punti consentendo un ridisegno al fine di costruire un adattamento delle aree in dialogo con l'andamento della scogliera naturale, migliorandone l'accessibilità. Verranno demolite le pavimentazioni e le fondazioni stradali esistenti, lasciando la possibilità di piantumare le diverse aree con terreno di coltivo e ampliando così le aree a verde. La pavimentazione utilizzata sarà in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: anche in questo caso la scelta nasce dalla volontà di ridurre al minimo l'impatto antropico su un tratto sottoposto a vincolo naturalistico. Lungo le aree pavimentate saranno posizionati le sedute; verranno demoliti inoltre due tratti di muro che separano i piazzali dalla scogliera. La demolizione è prevista solo per i due tratti in cui la quota del pavimentato e quella della scogliera coincidono. Per il tratto rimanente è inalterato il fronte del mare, con il mantenimento del muro preesistente. È prevista la sistemazione del parcheggio lineare di Grotta Verde, che ha una capienza di 47 posti: sarà realizzato con la pavimentazione ecologica AURISPAECO RICICLO e saranno garantiti 1 parcheggio per disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa. I percorsi pedonali avranno una lieve pendenza, aree di riposo arredate e aree piantumate. Tutti i corpi illuminanti saranno del tipo RIVARA di SCHREDER.

#### MARINA DI ANDRANO Lungomare della Agavi Tratti I e II

In coerenza con quanto previsto in località Grotta Verde, il lungomare verrà realizzato con una pavimentazione in basoli eco carrabili in materiale riciclato del tipo AURISPAECO RICICLO; l'illuminazione sarà realizzata con corpi illuminanti ad incasso lungo il muretto del tipo KALIPSO di LEDLINEAR e saranno posizionati cestini porta rifiuti e panchine con sedute in legno.

#### MARINA DI ANDRANO Botte Porto

L'area di località Botte è l'ultimo stralcio dell'intero progetto per la Marina di Andrano. Il progetto prevede una demolizione delle pavimentazioni in asfalto preesistenti: le demolizioni non modificano le quote preesistenti permettendo, attraverso la compensazione di alcune aree precedentemente pavimentate poi piantumate, una vasta operazione di rinaturalizzazione attraverso colmate di terreno di coltivo su predisposto vespaio. Le demolizioni delle parti pavimentate lasceranno spazio a differenti aree da colmare con vari Pattern di essenze. In questo nodo il percorso pedonale descrive un anello che recupera differenti quote altimetriche. In coerenza con il tratto precedente prosegue il tratto in pavimentazione ecologica del tipo AURISPAECO RICICLO, con cui verranno realizzati anche i parcheggi presenti nell'area: lo stesso avrà un parcheggio riservato ai disabili e un parcheggio cosiddetto rosa. È prevista anche un'area giochi: essendo la stessa destinata all'utilizzo di una fascia di utenti compresa tra 3 a 12 anni, verrà realizzata a forma di coccinella. La forma della coccinella sarà realizzata tramite la fornitura in opera di pavimentazione antitrauma per una superficie di 110 mq circa.

#### CICLOVIE

Il progetto delle ciclovie è stato pensato per collegare i 4 comuni del raggruppamento ODSA (Ortelle, Diso, Spongano e Andrano) fino alla Marina di Andrano, nello specifico in località Botte 3 Porto: verranno realizzate

per una sezione stradale di 2,5 metri su sedi preesistenti oppure di nuova realizzazione. Nella maggior parte dei casi, le piste ciclabili saranno realizzate con un sottofondo in misto granulare stabilizzato di spessore 30 cm e pavimentazione naturale ecologica in stabilizzato di cava (denominato CALCESTRE): al fine di migliorare la capacità drenante della suddetta pavimentazione verrà utilizzato (tra lo strato di fondazione e quello di usura) un geotessuto filtrante per drenaggi accoppiato ad una geogriglia bidimensionale, del tipo XGrid PET-PVC-PP 50/50 o similare. La geogriglia è ottenuta da una tessitura di filamenti sintetici di poliestere, ricoperti da uno strato protettivo di PVC e accoppiati a un tessuto non tessuto in polipropilene; con un peso maggiore di 130 gr/mq avrà una resistenza a trazione nelle due direzioni (longitudinale e trasversale) > di 50 KN/m. In altri casi, le piste ciclabili saranno realizzate tramite verniciatura su sede stradale asfaltata. Laddove le larghezze stradali non lo consentono (centri storici e strade asfaltate locali), infine, le piste ciclabili saranno realizzate su corsia promiscua veicolare e ciclabile, individuate da idonea segnaletica orizzontale e verticale.

Le ciclovie possono essere così suddivise:

∅ Ciclovia A: Castiglione-Andrano.

∅ Ciclovia B: Andrano-Marittima-Mare, chiamata l'Autostrada delle biciclette, nei tratti già esistenti verrà integrata con una adeguata segnaletica;

∅ Ciclovia C: Marittima-Diso-Vignacastri-Canali;

∅ Ciclovia D: Vignacastri-Ortelle e Andrano-Diso-Spongano;

∅ Ciclovia E: Spongano-Diso, avrà le caratteristiche di un percorso promiscuo veicolare e ciclabile su sede stradale asfaltata esistente, regolamentato però da opportuna segnaletica monitoria e di avviso in prossimità dei diversi punti di accesso;

∅ Ciclovia F: Botte-Grotta Verde, il lungomare delle Agavi sarà invece un percorso promiscuo ciclabile e pedonale, anch'esso regolamentato in termini di segnaletica orizzontale e verticale.

Nell'ottica di tutela del territorio verranno stabilite quelle che sono le azioni di compensazione necessarie a fine lavori, in modo da poter riequilibrare le produzioni di CO<sub>2</sub> dei mezzi meccanici impegnati nell'esecuzione e l'assorbimento di CO<sub>2</sub> tramite il Clean Development Mechanism. Una stima approssimativa porta ad una quantificazione della CO<sub>2</sub> prodotta per l'intera fase di cantiere pari a circa 350.000,00

g. Tale dato si è ottenuto pensando che per ogni litro di gasolio consumato, un motore quattro tempi produce in media 2,658 grammi di CO<sub>2</sub>.

Di conseguenza, si compenserà tale azione antropica con la fornitura e messa a dimora delle seguenti specie vegetali:

- Frassino - *Fraxinus meridionale*;
- *Quercus* spp;
- *Tamerix* spp;
- *Ceratonia Siliqua*;
- *Cercis Siliquastrum*;

## VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Salento delle Serre".

Andrano

### 6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP – Grotte

### 6.1.2. – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri
- BP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi
- UCP – Aree di rispetto dei parchi

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica
- 6.3.1– Componenti culturali e insediative
  - BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
  - UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi
  - UCP Coni visuali
  - UCP Strade panoramiche
- Diso
  - 6.1.1 Componenti geomorfologiche
    - UCP – Grotte
    - UCP - Versanti
  - 6.1.2 – Componenti idrologiche
    - BP – Territori costieri
    - UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
    - UCP – Reticolo di connessione RER
  - 6.2.1 Componenti Botanico vegetazionali
    - UCP – Aree di rispetto dei boschi
  - 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
    - BP – Parchi
    - UCP – Aree di rispetto dei parchi
    - UCP – Siti d rilevanza naturalistica
  - 6.3.1 – Componenti culturali e insediative
    - BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
  - 6.3.2 Componenti dei valori percettivi
    - UCP Strade panoramiche
    - UCP Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto di intervento è localizzata nella Provincia di Lecce nei territori dei seguenti Comuni: Ortelle, Diso, Spongano e Andrano. Alcuni degli interventi ricadono in aree della Rete Natura 2000 e precisamente nel sito Costa Otranto - Santa Maria di Leuca codice IT 9150002, nonché nel Parco Naturale regionale "Costa Otranto Leuca e Bosco di Tricase". Il controllo effettuato in ambito GIS non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n.2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento.

Nella porzione del progetto nel territorio di Andrano e meno marcatamente in quello di Diso, gli interventi risultano molto vicini all'habitat codice 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici - e ancor di più all'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Passer Italiae*, *Lanius senator*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii*), oltre che da anfibi, rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di aree a servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tuttavia, dalle analisi in ambiente GIS, è stata verificata – in alcuni casi - una estrema vicinanza degli interventi con aree caratterizzate da habitat tutelati e, dalla stessa cartografia della DGR n.2442/2018, si rileva altresì che il tracciato della ciclovia intercetta habitat di interesse comunitario "prioritario" non compresi in aree della Rete Natura 2000: si tratta del l'habitat codice 6220\* - Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* – habitat segnalato anche dal vigente PPTR come pascolo seminaturale. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per la maggior parte delle specie . La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza ( aree già antropizzate) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e

specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. . Le indicazioni dell'Ente Parco, riportate nel proprio parere allegato alla presente (ALLEGATO 1), concorrono anch'esse a mitigare gli impatti prevedibili così come il rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:

*Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:*

*Per le ZSC e In presenza di habitat codice 6220\*:*

- *E' fatto divieto di realizzare nuova viabilità negli habitat 6220\*;*
- *È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *le sezioni di progetto della ciclovia su sterrato non potranno eccedere quelle effettivamente già esistenti, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- *- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento (in base a quanto riportato dalla dgr n.2442/2018), che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici ad habitat tutelato (in base a quanto riportato dalla dgr n.2442/2018) contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. In particolare, gli eventuali interventi sulle strutture in pietra a secco dovranno rispettare le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia". Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;*
- *le essenze vegetali da utilizzare per attività di rinaturalizzazione dovranno essere certificate*
- *Inoltre è opportuno che:*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*
- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .*

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TENUTO CONTO** che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Naturale regionale Costa Otranto S.Maria di Leuca Bosco di Tricase nonché della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

**CONSIDERATE** la tipologia di opere proposte e le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

**RILEVATO** che il progetto proposto insiste per lo più in aree già antropizzate e che lo stesso è finalizzato al

miglioramento di aree pubbliche;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT 9150002 "Costa Otranto S. Maria di Leuca ", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Ortelle nell'ambito dei finanziamenti FSC 2007-2013 – per Il Progetto "Valorizzazione e Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica del Raggruppamento dei Comuni di Ortelle, Diso, Spongano, Andrano", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Ortelle, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;



- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Diso, Andrano, Spongano, al Parco Naturale regionale Costa Otranto S. Maria di Leuca Bosco di Tricase, al RdP della misura del finanziamento e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Lecce;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
-------------------------------

Allegto 1 - PARERE ODSA- Parco Otranto Leuca.pdf - 862709ce30d4fa1e185921b44c3ee3e99285a2064ed313025588791573ed40ce
--

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VInca e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 - 11.06.2024.",  
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini



Prot. n°873 del 06.11.2024

Comune di Ortelle  
[utc.comune.ortelle@pec.rupar.puglia.it](mailto:utc.comune.ortelle@pec.rupar.puglia.it)  
[ufficiotecnico@comune.ortelle.le.it](mailto:ufficiotecnico@comune.ortelle.le.it)

p.c. Regione Puglia  
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità  
[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** Prot. n. 7568 del 07/10/2024- **PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI AD ALTA VALENZA NATURALISTICA DEL RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DI ORTELLE, DISO, SPONGANO, ANDRANO.**  
Parere ex art. 9 della LR 30/2006.  
Sentito endoprocedimentale ai fini della V.Inc.A.

## IL COMITATO ESECUTIVO

### VISTI:

L'istanza presentata da Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni ambientali Servizio Via e Vinca con **prot. n. 457430** del 23/09/2024, protocollata presso questo Ente con prot. n. 730 del 23/09/2024 **con la quale chiede il sentito endoprocedimentale alla valutazione di incidenza;**

**l'istanza presentata** da Comune di Ortelle con **prot. n. 7568** del 07/10/2024 protocollata presso questo Ente con prot. n. 768 del 07/10/2024 e integrazione documentazione ciclovie da parte dell'Ufficio Tecnico di Ortelle del 15/10/2024 protocollata presso questo Ente con prot. n.812 del 16/10/2024.

**In data 06.11.2024 ha concluso l'istruttoria della pratica riportata di seguito:**

La richiesta riguarda un progetto per *“La valorizzazione e riqualificazione integrata nel territorio del raggruppamento dei Comuni di Ortello, Diso, Spongano e Andrano”*.

Nello specifico gli interventi sono di seguito dettagliati insieme alla valutazione del Comitato riprendendo le pagg. da 7 a 14 della relazione tecnica.

### **4.2 DISO – Località Acquaviva AREA DEL MUSEO NATURALISTICO:**

Località Acquaviva è un'area di notevole pregio paesaggistico ed è stata pensata per essere un Museo Naturalistico all'aperto: proprio per questo motivo sono previsti interventi di recupero dei



Parco Naturale Regionale  
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca  
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)  
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -  
Tel. 0836/926028  
Fax 0836/926405

Info@parcootranto-leuca.it  
[www.parcotranto-leuca.it](http://www.parcotranto-leuca.it)  
Pec: [parcootranto-leuca@pec.it](mailto:parcootranto-leuca@pec.it)



piazzali, con la demolizione della pavimentazione stradale e dalla realizzazione di ampie aree di piantumazione con essenze arboree, tra cui il Quercus Ilex di III classe.

Le pavimentazioni saranno realizzate in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: la scelta della suddetta pavimentazione, in un'area caratterizzata da un'alta valenza paesaggistica, deriva dalla consapevolezza di dover minimizzare gli impatti ambientali, favorendo quanto più possibile l'impiego di materiali riciclati. Il cordolo di contenimento sarà realizzato con lo stesso materiale della pavimentazione. L'ampliamento delle aree piantumate avverrà attraverso la realizzazione di un muretto con la classica tecnica del muro a secco, senza alcun impiego di malte cementizie; le arcate del porticato del Museo Naturalistico verranno illuminate con faretti incassati a parete, del tipo KALIPSO di LEDLINEAR, producendo una illuminazione radente sul piano di calpestio, mentre l'area del museo sarà illuminata con due corpi illuminanti RIVARA di SCHREDER di altezza 4,0 metri. Per completare l'area verrà installato dell'arredo urbano, nello specifico 10 sedute in legno e 10 cestini porta rifiuti.

## **VALUTAZIONE**

- L'intervento di posa in opera di pavimentazione realizzate in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, può definirsi intervento di manutenzione straordinaria.

Il DPR 380/2001 all'articolo 3 definisce gli interventi di manutenzione straordinaria come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. ....".

**L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso.**

- L'intervento di ampliamento delle aree di piantumazione è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso, con le prescrizioni di:
  - **rispettare, nella fase di esecuzione, la finalità di cui all'art. 2 lett. a) della L.R. 30/2006 e il divieto di cui all'art. 4 comma 1 lett. f);**
  - **attenersi all'utilizzo di essenze vegetali autoctone;**
  - **fare salve tutte le indicazioni di legge relative alla movimentazione e utilizzo di essenze indicate nell'elenco delle piante specificate come ospiti di *Xylella fastidiosa* in Puglia rispettandone le cogenze (Regolamento di esecuzione UE 2024/2507 della Commissione che modifica e rettifica il Regolamento di esecuzione UE 2020/1201, in relazione a**



Parco Naturale Regionale  
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca  
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello,10 - 73032 - Andrano (LE)  
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -  
Tel. 0836/926028  
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it  
[www.parcotranto-leuca.it](http://www.parcotranto-leuca.it)  
Pec: [parcootranto-leuca@pec.it](mailto:parcootranto-leuca@pec.it)



**misure volte a prevenire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* dell'Unione Europea).**

- L'intervento di posa in opera di due corpi illuminanti richiede il rispetto del Regolamento Regionale del 22 agosto 2006 n. 13 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico, che all'art.8 definisce le aree naturali protette come zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso, per la quale valgono tutte le prescrizioni di cui al comma 4) dello stesso articolo.

E' quindi necessario che al termine dei lavori la dichiarazione di conformità degli stessi sia accompagnata da una attestazione sulla conformità degli apparecchi alla normativa citata.

**La posa in opera di due corpi illuminanti può quindi considerarsi assimilabile ad una manutenzione straordinaria dell'area e pertanto si esprime parere favorevole all'intervento, con la prescrizione di cui sopra.**

- L'installazione di arredo urbano è inoltre anch'essa compatibile con le norme di salvaguardia dell'area protetta in quanto non incide negativamente sulle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 30/2006.

#### **4.6 MARINA DI ANDRANO – Grotta verde – PARCHEGGIO LINEARE**

L'area della Grotta Verde nella marina di Andrano rappresenta un punto fondamentale dell'intero progetto di valorizzazione e riqualificazione del territorio. E' prevista la sistemazione del parcheggio lineare di Grotta Verde, che ha una capienza di 47 posti: sarà realizzato con la pavimentazione ecologica AURISPAECO RICICLO e saranno garantiti 1 parcheggio per disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa.

#### **VALUTAZIONE**

L'intervento di posa in opera di pavimentazione ecologica AURISPAECO RICICLO può definirsi intervento di manutenzione straordinaria. Il DPR 380/2001 all'articolo 3 definisce gli interventi di manutenzione straordinaria come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. ....".

**L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso.**



Parco Naturale Regionale  
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca  
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)  
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -  
Tel. 0836/926028  
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it  
[www.parcotranto-leuca.it](http://www.parcotranto-leuca.it)  
Pec: [parcootranto-leuca@pec.it](mailto:parcootranto-leuca@pec.it)



## 5. CICLOVIE

Il progetto delle ciclovie è stato pensato per collegare i 4 comuni del raggruppamento ODSA (Ortelle, Diso, Spongano e Andrano) fino alla Marina di Andrano, nello specifico fino alla località Botte – Porto: verranno realizzate per una sezione stradale di 2,5 metri su sedi preesistenti oppure di nuova realizzazione. Nella maggior parte dei casi, le piste ciclabili saranno realizzate con un sottofondo in misto granulare stabilizzato di spessore 30 cm e pavimentazione naturale ecologica in stabilizzato di cava (denominato CALCESTRE): al fine di migliorare la capacità drenante della suddetta pavimentazione verrà utilizzato (tra lo strato di fondazione e quello di usura) un geotessuto filtrante per drenaggi accoppiato ad una geogriglia bidimensionale, del tipo XGrid PET-PVC-PP 50/50 o similare. La geogriglia è ottenuta da una tessitura di filamenti sintetici di poliestere, ricoperti da uno strato protettivo di PVC e accoppiati a un tessuto non tessuto in polipropilene; con un peso maggiore di 130 gr/mq avrà una resistenza a trazione nelle due direzioni (longitudinale e trasversale) > di 50 KN/m.

In altri casi, le piste ciclabili saranno realizzate tramite verniciatura su sede stradale asfaltata.

Laddove le larghezze stradali non lo consentono (centri storici e strade asfaltate locali), infine, le piste ciclabili saranno realizzate su corsia promiscua veicolare e ciclabile, individuate da idonea segnaletica orizzontale e verticale.

## VALUTAZIONE

L'intervento di individuazione di ciclovie su sedi stradali pre-esistenti può definirsi intervento di manutenzione straordinaria.

Non è consentito ai sensi dell'art 4 della L.R. 30/2006 lettera j) costruire nuove strade e ampliare quelle esistenti.

Il DPR 380/2001 all'articolo 3 definisce gli interventi di manutenzione straordinaria come le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. ....".

**Tale tipo di intervento è compatibile con le norme di salvaguardia di cui all'art. 4 della L.R. 30/2006 in quanto è assimilabile alla manutenzione straordinaria del luogo e pertanto si esprime parere favorevole allo stesso.**

Per gli interventi che ricadono nelle aree di rispetto del Parco, dato atto che l'art. 9 della Legge Istitutiva L.R. 30/2006 stabilisce che il preventivo nulla osta dell'Ente di gestione è rilasciato solo per interventi, impianti e opere ricadenti all'interno dell'area naturale protetta, il parere è rilasciato ai soli fini endoprocedimentali per la V.Inc.A.

In particolare gli interventi situati nell'area di rispetto sono i seguenti, descritti con gli stralci negli elaborati di progetto:



Parco Naturale Regionale  
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca  
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)

Casella Postale P.T. - Tricase Centro -

Tel. 0836/926028

Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it

[www.parcotranto-leuca.it](http://www.parcotranto-leuca.it)

Pec: [parcootranto-leuca@pec.it](mailto:parcootranto-leuca@pec.it)



- **4.3 DISO – Località Acquaviva PARCHEGGIO:** L'area parcheggio in località Acquaviva, a ridosso della costa, subirà un intervento di sistemazione: verrà realizzata una pavimentazione permeabile in terra stabilizzata. Saranno garantiti 2 parcheggi per i disabili e 1 parcheggio cosiddetto rosa. Altri interventi riguarderanno la piantumazione di alberi del tipo *Quercus Ilex* e la realizzazione di un muretto a secco, senza alcun utilizzo di malte cementizie; l'illuminazione sarà garantita da n.3 corpi illuminanti del tipo RIVARA della SCHREDER di altezza 8,0 metri. Per completare l'area verrà installato dell'arredo urbano, nello specifico 6 cestini in lamiera di acciaio rivestiti in legno.
- **4.4 DISO – Località Acquaviva AREA CAMPER:** Per l'area camper verranno utilizzati gli stessi materiali previsti per il parcheggio di Acquaviva per mantenere lo stesso linguaggio e gli stessi toni: pavimentazione permeabile in terra stabilizzata, piantumazione di alberi del tipo *Quercus Ilex*, realizzazione di un muretto a secco e illuminazione con 2 corpi illuminanti del tipo RIVARA di SCHREDER di altezza 8,0 metri. Ci saranno inoltre 4 sedute in legno e 4 cestini porta rifiuti. Oltre ai suddetti interventi, verranno predisposti gli impianti necessari per l'approvvigionamento idrico-elettrico e fognario.
- **4.6 MARINA DI ANDRANO – Grotta verde**  
L'area della Grotta Verde nella marina di Andrano rappresenta un punto fondamentale dell'intero progetto di valorizzazione e riqualificazione del territorio. Sono previste diverse lavorazioni che modificheranno leggermente le quote preesistenti in alcuni punti consentendo un ridisegno al fine di costruire un adattamento delle aree in dialogo con l'andamento della scogliera naturale, migliorandone l'accessibilità. Verranno demolite le pavimentazioni e le fondazioni stradali esistenti, lasciando la possibilità di piantumare le diverse aree con terreno di coltivo e ampliando così le aree a verde. La pavimentazione utilizzata sarà in basoli eco carrabili in materiale riciclato, del tipo AURISPAECO RICICLO, di spessore 8 cm, con finitura doppio strato, realizzato con materiale di recupero (aggregati riciclati) in ragione non inferiore al 30 % mediante reinserimento nel ciclo di lavorazione: anche in questo caso la scelta nasce dalla volontà di ridurre al minimo l'impatto antropico su un tratto sottoposto a vincolo naturalistico. Lungo le aree pavimentate saranno posizionati le sedute; verranno demoliti inoltre due tratti di muro che separano i piazzali dalla scogliera. La demolizione è prevista solo per i due tratti in cui la quota del pavimentato e quella della scogliera coincidono. Per il tratto rimanente è inalterato il fronte del mare, con il mantenimento del muro preesistente.  
Vista la presenza di un campo sportivo in prossimità di Grotta Verde, al fine di valorizzare ed incentivare l'utilizzo dello stesso, è stato previsto l'inserimento di un blocco prefabbricato da destinarsi a spogliatoi a servizio degli utenti. In particolare il manufatto prefabbricato per spogliatoi e servizi per impianti sportivi di piccole dimensioni  
Oltre alla sistemazione del campo esistente è stata prevista la costruzione di un campo per il gioco delle bocce all'aperto in adiacenza al campo sportivo presente in località Grotta Verde. Il campo da bocce sarà realizzato su terreno drenante



Parco Naturale Regionale  
**Costa Otranto - Santa Maria di Leuca  
e Bosco di Tricase**

P.zza Castello, 10 - 73032 - Andrano (LE)  
Casella Postale P.T. - Tricase Centro -  
Tel. 0836/926028  
Fax 0836/926405

info@parcootranto-leuca.it  
[www.parcotranto-leuca.it](http://www.parcotranto-leuca.it)  
Pec: [parcootranto-leuca@pec.it](mailto:parcootranto-leuca@pec.it)



Un ulteriore intervento previsto per località Grotta Verde, è la fornitura in opera di un adeguato percorso fitness da inserirsi nell'area in adiacenza al campo sportivo di Grotta Verde (marina di Andrano).

L'inserimento dell'elemento fitness in quell'area è giustificato dalla presenza già di un campo da calcetto e di un modulo servizi igienici e spogliatoi di adeguate dimensioni. Si realizzerà un percorso naturale in stabilizzato di cava, compattato con apposito rullo, su uno strato di tessuto non tessuto, che oltre ad avere un aspetto estetico assolutamente naturale, presenterà il vantaggio di non permettere la crescita dell'erba.

- **4.7 MARINA DI ANDRANO – Lungomare della Agavi TrattI e II**

In coerenza con quanto previsto in località Grotta Verde, il lungomare verrà realizzato con una pavimentazione in basoli eco carrabili in materiale riciclato del tipo AURISPAECO RICICLO; l'illuminazione sarà realizzata con corpi illuminanti ad incasso lungo il muretto del tipo KALIPSO di LEDLINEAR e saranno posizionati cestini porta rifiuti e panchine con sedute in legno.

**Per gli interventi descritti si esprime parere favorevole in quanto non in contrasto con le finalità di cui all'art. 2 della L.R. 30/2006**

**IL COMITATO ESECUTIVO  
(FIRME)**

*Dott. Agr. Cataldi Gianfranco*



*Ing. Rizzo Cristina*

**VISTI**

**L'ISTRUTTORIA DEL COMITATO ESECUTIVO DATATA 06.11.2024**

Parere ex art. 9 della LR 30/2006

Sentito endoprocedimentale ai fini della V.Inc.A. e parere ex art. 6 comma 4 LR 11/2001.

**Esprime parere favorevole con le prescrizioni sopra riportate**

Il presente parere viene inoltrato all'Ufficio Parchi della Regione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 30/2006.

**IL PRESIDENTE**

*Dott. Agr. Tenore Michele*

